

**NUOVE MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO
DELLA CONDIZIONE
DI DISABILITÀ NELLA PROVINCIA DI GENOVA
(COMUNE DI GENOVA E TIGULLIO)**

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI



**REGIONE
LIGURIA**

COSA CAMBIA DAL 30 SETTEMBRE

Dal 30 settembre 2025 prende il via la sperimentazione delle nuove modalità di riconoscimento della condizione di disabilità nella Provincia di Genova (Comune di Genova e Tigullio):

- Valutazione di Base
- Avvio del procedimento per la costruzione del Progetto di vita, secondo quanto previsto dal d.lgs 62/2024.

La sperimentazione terminerà il 31 dicembre 2026.

ENTI COINVOLTI:

- ☐ INPS
- ☐ Centrale unica della condizione della disabilità e della non autosufficienza- presso Filse SPA
- ☐ Ambiti sociali e Enti Locali
- ☐ ASL- Punti unici di accesso presso le Case di comunità

CHE COS'È LA VALUTAZIONE DI BASE?

Il decreto introduce la **Valutazione di base**, il procedimento unitario e multidisciplinare volto ad accertare la condizione di disabilità e l'intensità dei sostegni necessari.



**REGIONE
LIGURIA**

COSA OCCORRE PER AVVIARE IL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI BASE

Per avviare il procedimento valutativo di base è necessaria la trasmissione telematica all'INPS di un certificato medico che può essere rilasciato da: medici in servizio presso le Aziende sanitarie locali, le Aziende ospedaliere, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i Centri di diagnosi e cura delle malattie rare, Medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali del Servizio sanitario nazionale, medici in quiescenza iscritti all'Albo professionale, liberi professionisti e medici in servizio presso strutture private accreditate.

La valutazione di base viene effettuata dall'INPS, sulla base del certificato medico emesso dal medico certificatore.

CHI PUÒ TRASMETTERE ALL'INPS IL CERTIFICATO MEDICO

Una delle principali novità della riforma è rappresentata dalla nuova modalità per l'avvio del procedimento valutativo di base, con invio telematico all'INPS del nuovo certificato medico introduttivo da parte del medico certificatore. Dal procedimento in esame sono escluse le persone anziane non autosufficienti, aventi almeno 70 anni di età le quali, sino al 31 dicembre 2026, continueranno a recarsi alla medicina legale presso le ASL per il riconoscimento dell'invalidità civile.



**REGIONE
LIGURIA**

CHE COS'È IL PROGETTO DI VITA?

È un progetto individuale, personalizzato e partecipato della persona con disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, è diretto ad individuare, in una visione esistenziale unitaria, i sostegni, formali e informali, per consentire alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità, di poter scegliere i contesti di vita e partecipare in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

DOVE POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PROGETTO DI VITA?

Filse, è stata individuata Centrale unica della condizione della disabilità e non autosufficienza. In questa fase di sperimentazione l'istanza può essere presentata, in forma libera e in qualsiasi momento sul sito www.filse.it, sezione Bandi online.

La persona interessata può, eventualmente, chiedere a Inps di inoltrare la richiesta del Progetto di vita, in sede di valutazione di base.

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA?

La persona con disabilità o chi la rappresenta.



**REGIONE
LIGURIA**

COSA DEVO FARE SE SONO GIÀ IN POSSESSO DI CONDIZIONE DI DISABILITÀ

In questo caso, è possibile presentare istanza del Progetto di vita direttamente sul portale di www.filse.it, sezione Bandi online.

COSA FA LA CENTRALE UNICA DELLA CONDIZIONE DELLA DISABILITÀ E DELLA NON AUTOSUFFICIENZA?

Raccoglie e fa una prima verifica delle domande pervenute tramite bandi on line (www.filse.it). Successivamente segnala al Punto unico di accesso le domande pervenute per la presa in carico.

I referenti del Punto unico di accesso (referente sociale e referente sanitario) della Casa della Comunità, dopo aver analizzato l'istanza e la documentazione sul portale di Filse, attivano insieme al Referente dell'attuazione del progetto (RAP) l'unità valutativa multidimensionale (UVM), integrandola con gli altri attori significativi per la redazione della proposta del progetto di vita.

La proposta di progetto di vita e il budget di progetto vengono approvate dalle unità valutative multidimensionali.



**REGIONE
LIGURIA**

CHI È IL REFERENTE ATTUAZIONE DEL PROGETTO (RAP)?

Il referente attuazione del progetto, personale designato dall'ambito sociale con questi compiti:

- curare il progetto, dare impulso all'avviso dei servizi, degli interventi e delle prestazioni in esso previsti.
- assistere i responsabili e i referenti degli interventi e dei servizi e delle prestazioni.
- assistere i responsabili e i referenti degli interventi e dei servizi e delle prestazioni
- curare il monitoraggio in corso di attuazione del progetto
- garantire il pieno coinvolgimento della persona con disabilità e del suo caregiver o di altri familiari nel monitoraggio e nelle successive verifiche.
- richiedere all'unità distrettuale la convocazione dell'unità di valutazione multidimensionale al fine di rimodulare il progetto di vita.



**REGIONE
LIGURIA**

CHI PUÒ PARTECIPARE ALL'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE?

Possono partecipare, su richiesta della persona con disabilità o di chi la rappresenta o su richiesta degli altri componenti dell'unità di valutazione multidimensionale e senza oneri a carico della Pubblica amministrazione:

- a) il coniuge, un parente, un affine, una persona con vincoli di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, o il caregiver di cui all'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- b) un medico specialista o specialisti dei servizi sanitari o socio-sanitari;
- c) un rappresentante di Associazione, fondazione, Agenzia o altro ente con specifica competenza nella costruzione di progetti di vita, anche del terzo settore;
- d) referenti dei servizi pubblici e privati presso i quali la persona con disabilità fruisce di servizi o prestazioni, anche informale (collocamento mirato, scuole e Università).



**REGIONE
LIGURIA**

ESITO DEL PROGETTO DI VITA

L'esito del Progetto di vita e del budget di progetto, verranno autorizzati dall'Unità valutativa multidimensionale e caricati sul portale di *Bandi on line* di Filse, individuata dalla Centrale unica della condizione della disabilità e non autosufficienza.

Allo stesso tempo, la Centrale unica della condizione della disabilità, procederà a comunicare tramite PEC all'indirizzo di mail ordinaria indicata nella domanda dall'utente che sul portale bandi on line è stato caricato l'esito della procedura.

Riferimenti normativi:

- **DECRETO LEGISLATIVO 62/2024** “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”.
- **Delibera Regionale n.438 del 28/08/2025** “Prime linee operative per la Fase sperimentale in materia di condizione disabilità in Attuazione della l. 227/2021 e del d.lgs. 62/2024 in armonia con il d.lgs 29/2024, il piano sociale integrato regionale 2024/26 e il piano Socio-Sanitario regionale 2023/25 -provincia di Genova-Asl 3 e Asl 4”.



**REGIONE
LIGURIA**